

6 FEBBRAIO 2025 - NUMERO 3903 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

## ANNO ACCADEMICO CON TRE ICONE

### Università con il prof Vecchioni



Il rettore Nocini

## A VERONAFIERE SI APRE EOS 2025

### Un corteo per la fiera delle armi



EOS 2025 in fiera

## LE SFIDE DI VERONA. VIAGGIO NELLA SESTA CIRCOSCRIZIONE



La storia di Borgo Trieste è legata a due grandi stabilimenti produttivi: la Mondadori (ora ceduta) e l'ex area Pasqua. Il progetto del filobus renderà più complesso l'accesso ad alcune attività commerciali. Segni evidenti di consumo di suolo a Santa Croce e a San Felice. **SEGUE**

**OK**

### Federico Ceschi

E' il nuovo presidente del comitato territoriale Fipav. Eletto per il prossimo quinquennio succede a Stefano Bianchini, che per 24 anni è stato punto di riferimento.



### Matteo Piantedosi

Il ministro aveva promesso rinforzi per le Forze dell'Ordine. E in effetti, in Questura sono arrivati una trentina di poliziotti. Solo che altrettanti se ne sono andati. Così il numero resta uguale.

**KO**

## LE SFIDE DI VERONA. VIAGGIO NELLA SESTA CIRCOSCRIZIONE



L'ex area Pasqua in via Unità d'Italia

# Gli ostacoli della filovia Borgo Trieste penalizzato

## L'attraversamento di Viale Venezia impedisce di arrivare all'Adige

Con il nostro viaggio nei quartieri della città entriamo nella Sesta Circoscrizione alla scoperta di criticità, problemi, sogni dei residenti, opportunità colte e quelle mancate, risorse inutilizzate: il punto di riferimento sono le schede preparate dal Piano di assetto territoriale in fase di elaborazione da parte del Comune. Ne emerge un quadro molto interessante della realtà attuale nei quartieri che dovrebbe poi indirizzare le scelte per migliorare la qualità della vita dei residenti e della città tutta. E' l'undicesima puntata.

Siamo quindi in Borgo Trieste, quartiere noto perché legato a due grandi stabilimenti produttivi, la Mondadori (ora ceduta) e l'ex area Pasqua. E' un quartiere percepito come tranquillo, con una buona qua-

lità di vita.

Frequentato da alcuni turisti che alloggiano all'hotel Maxim. In quartiere i servizi sono, in generale, presenti e sarebbe utile mettere a disposizione dei bagni pubblici per i senza fissa dimora che gravitano nella zona, e sono numerosi. Purtroppo stanno chiudendo piccoli negozi, anche a causa del progetto della filovia che toglierà alcuni parcheggi in via Mondadori, rendendo più complesso l'accesso ad alcune attività commerciali. Per esempio c'è un panettiere, una parrucchiera e altri servizi mordi e fuggi che temono di perdere la clientela qualora non dovesse più esserci la possibilità di parcheggiare e scendere al volo per un acquisto.

In generale, il cambiamento della viabilità per la filovia ha creato disagio ad alcuni

abitanti per quanto riguarda la ricerca dei parcheggi e la possibilità di rientrare a casa agevolmente.

Il quartiere soffre per una struttura viabilistica penalizzante. Oltre alle barriere create appunto dal prossimo passaggio della filovia, il principale ostacolo è l'attraversamento di viale Venezia che impedisce di fatto di poter sfruttare il Parco dell'Adige nella zona verso porto San Pancrazio. Sarebbe un bello sfogo verde, ma gli abitanti del quartiere non lo frequentano molto proprio perché c'è viale Venezia da attraversare, strada particolarmente trafficata e pericolosa, quindi per raggiungere il parco (Giarol Grande) lo si dovrebbe fare in macchina, e si preferiscono mete più vicine. Al momento l'attraversamento di Viale Venezia è pericoloso

perché non ci sono attraversamenti sicuri/sovrappassi. L'arteria stradale rappresenta una vera e propria cesura. Tenzialmente si preferisce dirigersi verso nord, verso il progno Valpantena per fare due passi.

Non sono presenti altri spazi verdi, solo piazza Cavalleri. il verde è trascurato. Servirebbero piste ciclabili nuove e completare le esistenti.

Punti di aggregazione: solamente biblioteca e parrocchia.

Criticità. La maggiore trasformazione del quartiere è legata alla cessazione di grandi attività produttive come Mondadori, Tiberghien, ex area Pasqua, pastificio Antonioli, che hanno cambiato assetto e demografia dell'area. E hanno portato ad una forte presenza di luoghi/edifici abbandonati. Per esempio l'ex area Pasqua è ferma da decenni, l'ex area Tiberghien è abbandonata nel degrado dopo vari progetti rimasti sulla carta: si tratta di aree enormi che attendono da anni una riqualificazione e il loro degrado danneggia pesantemente il quartiere. Inoltre si è creata una massiva presenza di supermercati anche di recente apertura (Lidl, Aldi, Rossetto e così via) Il quartiere ha "perso" un teatro ed una palestra, che sono stati trasformati in nuove locazioni.

SEGUE



LE SFIDE DI VERONA. VIAGGIO NELLA SESTA CIRCOSCRIZIONE

# Il cemento ha “mangiato” molto suolo

## A Santa Croce e San Felice troppe nuove costruzioni. I pericoli per l'alta velocità

Altra criticità, le strade e marciapiedi sporchi anche a causa delle troppe macchine parcheggiate.

Positiva la presenza della biblioteca, ma rispetto al passato vengono organizzate meno attività nei luoghi sottostanti che prima erano utilizzati come luoghi di incontro.

### SANTA CROCE E SAN FELICE.

Sono quartieri con buona presenza di servizi e una maggiore presenza di verde rispetto ad altri quartieri e buona socialità. L'aspetto negativo è legato al consumo di suolo, troppe nuove costruzioni, e alla viabilità perché in alcune aree di San Felice i veicoli passano a velocità molto alta, il che intimorisce chi vuole camminare o fare una passeggiata approfittando del verde. L'integrazione con abitanti stranieri è buona ed è maggiore la presenza di famiglie e bambini rispetto ad altri quartieri.

Buona la presenza di servizi pubblici, servizi di prossimità e negozi di vicinato. Ci sono varie possibilità di incontro e aggregazione, tra cui la parrocchia che è molto frequentata, e il centro Tommasoli che ha sempre una varia offerta di attività. Ci si augura che questa condizione possa essere tutelata/mantenu-



Il parco di Borgo Santa Croce. Sotto via San Felice extra



ta nel tempo.

Criticità. Le piste ciclabili sono discontinue e sono insufficienti nella zona di San Felice. Servirebbe una maggiore cura del verde e del progno, una migliore pulizia del fondo e si suggerisce di aggiungere più alberi. Infatti, gli alberi vengono rasi al suolo e ripiantati ogni anno facendo sì che in estate il percorso sia molto caldo. Il consumo di suolo è un problema generalizzato, la maggior parte di appartamenti rimangono anche invenduti (vedi l'area delle

villette oltre il progno, abbandonate da anni, di proprietà di Menegolli).

Ci sono corti antiche in degrado come Ceolara, De Togni, Corte Balestra che si vorrebbero rivalorizzate ma la spesa sarebbe elevata.

Mobilità. Molti si muovono a piedi e autobus, ma tutte le famiglie possiedono 2 o più macchine. Un grande attrattore di traffico è il Polo sportivo Gavagnin. Via Belvedere è di fatto la superstrada per la Valpantena (uso eccessivo e improprio).

Bisogni e sogni. Rifacimento manto stradale molto sconnesso e con buche, inquinamento acustico per traffico e per altre cause da ridurre, ampliamento zone 30 e controlli della velocità; sostituzione alberi abbattuti/caduti. Migliore gestione dei rifiuti, legata sia ad Amia e che al comportamento dei cittadini. Si chiede di reintrodurre la figura del Vigile di quartiere come persona che possa fungere da punto di contatto con la cittadinanza.

Il quartiere si sta organizzando per la creazione di una comunità energetica, si spera sia una realtà di condivisione – sia per favorire la socialità che per avere minor dipendenza dal mercato.

**mb**

Undicesima puntata

# *Una grande novità: l'app della Cronaca*

Giornale digitale **gratuito**  
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

**Notifiche** per l'uscita del  
giornale e breaking news

**Archivio** delle passate  
edizioni



## Disponibile anche per Android

iPhone



Android





IL CANTIERE A SAN MARTINO BUON ALBERGO

# Alta velocità, completata la galleria

**Abbattuto il diaframma. Lo scavo è una delle opere più importanti del tracciato ferroviario**

Nel cantiere di San Martino Buon Albergo è stato abbattuto il diaframma della galleria artificiale. Ultimato così lo scavo di una delle opere più importanti del nuovo tracciato ferroviario il primo lotto funzionale della tratta AV/AC Verona-Bivio Vicenza, parte della linea AV/AC Verona-Padova. Il Primo Lotto Funzionale della tratta ha raggiunto così un avanzamento fisico lavori del 60%.

Al sopralluogo, hanno partecipato Elisa De Berti, Vicepresidente e Assessore ai Lavori Pubblici – Infrastrutture – Trasporti della Regione del Veneto, Luigi De Amicis, Direttore Progetti AV/AC di Rete Ferroviaria Italiana e Giulio Furlani, Sindaco del Comune di San Martino Buon Albergo, accompagnati dal Presidente del Consorzio Iri-cav Due Marco Rettighieri.

La nuova linea rientra fra le opere finanziate dal PNRR e rappresenta uno dei tasselli del Core Corridor Mediterraneo, che collegherà i porti del sud della Penisola iberica con il confine ucraino, passando per il sud della Francia, l'Italia Settentrionale e la Slovenia, con una sezione in Croazia, avvicinando, di fatto, l'Italia al resto dell'Europa e potenziando il sistema di



*Nel cantiere di San Martino è stato abbattuto il diaframma della galleria artificiale*



trasporto transeuropeo. La galleria, lunga circa 2 chilometri, larga oltre 10 metri e con un'altezza interna di 7 metri, è stata scavata utilizzando il metodo "Top Down", che minimizza l'impatto sulla

superficie e garantisce stabilità e sicurezza durante lo scavo. Attualmente, circa 4.000 persone sono impiegate nella costruzione dell'intera linea, con il coinvolgimento di 450 imprese.

Una volta ultimata, l'opera completerà il collegamento ferroviario tra Milano e Venezia, favorendo la mobilità sostenibile e ad alta velocità nel cuore di una delle aree più industrializzate del Paese.

NON SI FERMA LA POLEMICA DOPO IL REPORT DI LEGAMBIENTE

# Smog: non ci sono rimedi immediati

La destra se la prende con la chiusura totale della ZTL, ma l'assessore alla Mobilità Ferrari fa notare che i dati della qualità dell'aria "purtroppo" sono noti da molti anni

E' un attacco concentrico quello che la Destra sta portando contro l'amministrazione Tommasi dopo la pubblicazione della classifica di Legambiente che inchioda Verona come la terza città peggiore d'Italia per la qualità dell'aria.

"Anche Legambiente boccia clamorosamente e senza appelli le politiche ambientaliste dell'amministrazione veronese. Una classifica che vede la città di Verona come la più inquinata e con la maggiore presenza di polveri sottili d'Italia. Altro che svolta green e ambientalista. Un vero e proprio schiaffo alle politiche e alle azioni messe in atto in questi anni dall'amministrazione Tommasi". Verona Domani commenta "Mal'Aria 2025", l'analisi di Legambiente sul bilancio dello smog nei capoluoghi di provincia che vede purtroppo Verona tristemente "svettare" come città più inquinata d'Italia.

Dal canto suo, la Lega, per bocca del consigliere comunale Nicolò Zavarise, chiede alla giunta "di abbandonare le sue crociate ideologiche e di adottare misure realmente efficaci per ridurre lo smog: potenziamento del trasporto pubblico, incen-



Verona tra le peggiori città italiane per inquinamento

tivi reali alla mobilità sostenibile, per esempio con aumento delle corse degli autobus urbani, che spesso invece vengono tagliate, e un piano traffico che tenga conto delle esigenze di chi vive e lavora in città". Zavarise fa notare che la giunta, e in primis l'assessore Ferrari, con la chiusura della ZTL h24, "ha scelto la strada dello scontro con i cittadini, imponendo scelte forzate senza un piano di mobilità efficace, ignorando la necessità di potenziare il trasporto pubblico e limitandosi a provvedimenti punitivi".

Da Palazzo Balbi, il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Stefano Casali ricorda che "La Regione, anche per quest'anno, destinerà fondi alla rottamazione delle auto e delle vecchie stufe, all'efficiamento energetico degli

edifici". Per Casali "La risposta - conclude Casali - non può essere solo il blocco totale della città, ma una strategia concreta e a lungo termine e una visione diversa di città, per migliorare la qualità dell'aria e la vivibilità di Verona".

Da Palazzo Barbieri infine si è fatto sentire nel tardo pomeriggio l'assessore Tommaso Ferrari: "I dati sulla qualità dell'aria purtroppo - ha detto - sono noti da molti anni e sono dati che dimostrano anno dopo anno la necessità di migliorare la qualità dell'aria nella nostra città e ci mostrano anche la complessità di questa sfida che richiede interventi strutturali e di lungo periodo e non ha, purtroppo, soluzioni immediate. Proprio per questo dobbiamo accelerare e portare avanti con determinazio-

ne politiche in tal senso, che sono comuni a moltissime altre città, concentrandoci sulle leve su cui le città possono intervenire direttamente: incentivare la mobilità sostenibile, aumentare il trasporto pubblico locale, ridurre l'inquinamento da traffico e favorire la transizione energetica degli edifici.

Il contesto in cui si trova Verona, il bacino padano, è una delle aree più critiche d'Europa per la qualità dell'aria, a causa dell'elevata densità abitativa, dell'industrializzazione, delle grandi direttrici di traffico e di una conformazione geografica che favorisce il ristagno degli inquinanti. Questo rende ancora più evidente la necessità di un'azione coordinata tra amministrazioni locali, regioni e governo centrale, anche in termini di finanziamenti. Guardando l'andamento dei dati negli anni, come evidenziato nell'ultimo report di ARPAV: il numero di superamenti sta tendenzialmente calando, eccezione fatta per il 2021, uno degli anni con i livelli più bassi di PM10. Questo ci conferma la necessità di azioni coordinate e strutturali che possono permettere, negli anni, di migliorare i risultati".



DOMANI L'INAUGURAZIONE DEL 42° ANNO ACCADEMICO

# Università: grande futuro dietro di noi

## La lezione magistrale di Vecchioni. Laureandi ad honorem Montezemolo e Malagò

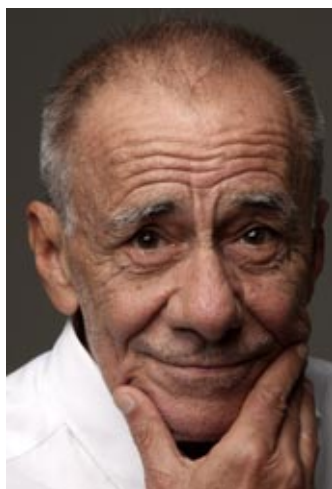
Venerdì 7 febbraio, alle 10, nell'aula magna del polo Zanutto dell'università di Verona si terrà la cerimonia inaugurale del 42esimo anno accademico dell'ateneo. Ospiti Roberto Vecchioni, Luca Cordero di Montezemolo e Giovanni Malagò, figure di spicco del mondo dello spettacolo, dell'imprenditoria e dello sport che il magnifico rettore Pier Francesco Nocini ha voluto coinvolgere per inaugurare l'Anno accademico 2024/2025. Presenti all'evento inaugurale anche le icone dello sport italiano e mondiale Federica Pellegrini e Sara Simeoni e l'imprenditore e filantropo Leonardo Maria Del Vecchio.

Ad aprire la mattinata sarà la relazione inaugurale del magnifico rettore Pier Francesco Nocini che ripercorrerà le tappe del progetto di sviluppo dell'ateneo di questi anni e anticiperà gli obiettivi che saranno portati a compimento entro settembre 2025, quando terminerà il suo mandato da rettore.

Dopo il Gaudeamus igitur e l'Inno di Mameli eseguiti dal Coro universitario accompagnato dall'Orchestra di ateneo, si proseguirà con i saluti dei rappresentanti della comunità Univir, Irene Lupi neoeletta presidente del



Il rettore Nocini. Sotto, da sx, Roberto Vecchioni, Luca Cordero di Montezemolo e Giovanni Malagò



Consiglio studentesco e di Elisabetta Guidi rappresentante del personale tecnico amministrativo. Prenderanno, dunque, la parola Valeria Mantovan, assessore all'Istruzione e formazione della Regione Veneto, il sindaco Damiano Tommasi e il vescovo di Verona Domenico Pompili.

Sarà il cantautore, scrittore e insegnante Roberto Vecchioni a tenere la Lectio magistralis "Un grande

futuro dietro di noi". Prenderà dunque la parola Luca Cordero di Montezemolo con la lectio magistralis "Il coraggio di osare, la rivoluzione dell'alta velocità" e la consegna della Laurea honoris causa in "Management e strategia d'impresa". A seguire, Giovanni Malagò, presidente del Coni terrà la lectio magistralis "Lo sport come paradigma di crescita sostenibile nel segno dell'innovazione" e

riceverà la Laurea honoris causa in "Management delle attività sportive, innovative e sostenibili". Sarà inoltre, proiettato il contributo video di Martine Rothblatt, biotecnologa e fondatrice di United Therapeutics. La Cerimonia si concluderà con il conferimento delle Benemerenze con menzione d'onore e con la consegna degli attestati a professori Emeriti e Onorari.

MANIFESTAZIONE PER EOS 2025 CHE SI APRE L'8 FEBBRAIO A VERONAFIERE

# Corteo contro la “fiera delle armi”

## L'Osservatorio contro la militarizzazione mette nel mirino un convegno sulla caccia

Non ha ancora aperto i battenti ma EOS, la grande fiera dedicata a caccia, tiro sportivo, pesca, nautica e outdoor, che verrà inaugurata sabato 8 febbraio a Veronafiere ha già fatto molto rumore.

In città si sta preparando una manifestazione contro la fiera “delle armi”, così definita considerata la presenza dei maggiori produttori di armi e munizioni da guerra.

L'attacco viene dall'Osservatorio contro la militarizzazione delle scuole e delle università. “Consideriamo inaccettabile e scandaloso - si legge in una nota - che nell'attuale contesto nazionale e internazionale si possa tenere una fiera dedicata alle armi”.

In questo contesto l'Osservatorio intende aggiungere un'osservazione riguardante l'evento centrale del palinsesto di EOS che sarà, per la prima volta in Italia, il meeting internazionale WaSH (Women and sustainable Hunting), organizzato dal Coordinamento nazionale cacciatrici della Federazione Italiana della Caccia. Il convegno riguarderà “la carne di selvaggina come base per una sana alimentazione delle persone - Educazione, promozione, sostegno di una buona immagine della



La protesta dell'Osservatorio. Sotto una foto d'archivio di EOS

caccia nella società”.

L'Osservatorio fa notare che tutto questo è in contrasto con i valori etici insegnati nella scuola contro l'uso della violenza, la difesa della biodiversità, sempre più in pericolo, vista anche la potenzialità sproporzionata delle armi presentate negli stand dalle case produttrici (Beretta fabbrica d'armi SpA - Fiocchi munizioni SpA - Bersaglio Mobile srl - Hatsan - Magugla. Remington Arms - Norico - Arsenal Firearms), ulteriore motivo per rendere, eticamente, non più sostenibile la caccia.

In Fiera per EOS, lo ricordiamo, c'è proprio tutto quello che riguarda i settori d'interesse con più di 400 aziende per circa 700

marchi rappresentati.

A EOS show '25 saranno presenti le aziende produttrici e distributrici che vanno per la maggiore, con le loro novità del momento, alcune delle quali alla prima uscita sul mercato. E poi la nautica con l'elettronica di bordo e tutto il fondamentale contorno di equipaggiamenti, agenzie di viaggi e mete turistiche.

EOS era intervenuta in precedenza anche per ricordare che erano state già escluse dall'esposizione tutte le aziende produttrici di armi di Stati che sono sottoposte a misure di embargo di armi da parte delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea.

Nella polemica si infila subito l'europarlamentare Flavio Tosi, nella sua

veste di e responsabile nazionale Politiche Venatorie di Forza Italia: «Con tutti i problemi che ha la città, tra insicurezza, sporcizia, degrado, la sinistra di Tommasi pensa a boicottare la fiera di settore più importante in Italia, una delle prime in Europa. Anziché pensare alle questioni vere, quelle che interessano ai veronesi, lotta alla delinquenza, funzionamento dei servizi ecc., a Palazzo Barbieri fanno crociate ideologiche contro un comparto importantissimo per la nostra economia costituito da produttori, appassionati, sportivi e collezionisti».

Tosi poi stigmatizza le parole dell'assessore Jacopo Buffolo, “quello che attacca le forze dell'ordine”.

Tosi infine ricorda a Mao Valpiana “che non c'è da mostrar vanto per l'esclusione degli espositori israeliani, anzi, trovo questa censura profondamente sbagliata e inquietante. Israele è Paese amico dell'Italia, non è un regime, ma una democrazia liberale. Non si capisce quindi perché se a Valpiana o a qualche movimento di sinistra sta antipatico Israele, Israele deve essere censurato. Questa è un'ingerenza politica ingiustificata e ingiustificabile”.



PROSEGUE LA COLLABORAZIONE CON FEDERCONSUMATORI

# Nuovi servizi all'Ufficio antiusura

**Zivelonghi: "E' una piaga ben presente in città che in questi anni il Comune ha contrastato"**

L'Ufficio antiusura del Comune prosegue il servizio avviato lo scorso anno con Federconsumatori e suggellato da specifico protocollo d'intesa. Una collaborazione che ha come obiettivo quello di rafforzare quanto è più possibile l'informazione e la formazione dei consumatori sul contrasto all'usura e all'educazione ad un uso responsabile del denaro.

La cessazione dell'incarico all'Ufficio Antiusura del Comune da parte di Damiano D'Angelo, dopo quasi 20 anni, non mette in discussione l'attività dell'Ufficio stesso che non solo proseguirà invariata ma verrà anche rafforzata e migliorata.



Stefania Zivelonghi

Come spiegano l'assessore al Lavoro Michele Bertucco e l'assessora alla Sicurezza Stefania Zivelonghi: "Sappiamo bene che il fenomeno dell'usura è ben presente anche nella nostra città, una piaga che in questi anni l'Ufficio Antiusura del Comune ha cercato di contrastare anche per le gravi ricadute a livello sociale. Il gioco d'azzardo

coinvolge ormai tutte le fasce di popolazione, con pesanti ripercussioni che spesso portano cittadini e cittadine a rivolgersi ad attività illegali per recuperare i soldi persi al gioco, un circolo vizioso che alimenta i fenomeni usurai. Da qui la necessità di allargare sempre di più la conoscenza di queste situazioni e i servizi a disposizione. Nei prossimi giorni, insieme a Federconsumatori, presenteremo i dati relativi al gioco d'azzardo e suoi affini e presenteremo la nuove attività dell'Ufficio Antiusura del Comune". La collaborazione Comune e Federconsumatori avviata a febbraio 2024 per prevenire e contrasta-

re i fenomeni usurai ha durata triennale e punta a rafforzare sia l'informazione che la formazione della popolazione sui fenomeni usurai. La capillarità sul territorio di Federconsumatori permette infatti di arrivare sempre più vicino alle persone, per far loro capire di non avere paura, di cercare supporto e aiuto da parte delle istituzioni.

L'Ufficio Antiusura del Comune di Verona collabora in tutto e per tutto con gli organi di Polizia e l'Autorità Giudiziaria, fornisce al cittadino interessato un punto di ascolto e di indirizzo il cui scopo finale è la denuncia alla Magistratura dei responsabili del reato.

LA LEGA REPLICA A BONFANTE

## Sicurezza e organici carenti

Il tema della sicurezza tiene sempre banco. Così l'europarlamentare Paolo Borchia, segretario provinciale della Lega, replica alle parole di Franco Bonfante, segretario locale del Pd. "Invece di assumersi le proprie responsabilità, il Partito democratico - dice - cerca di scaricare ogni colpa sul governo. È paradossale che oggi attacchino il nostro operato, quando proprio loro hanno imposto tagli pesanti e bloccato il turno-

ver, creando le carenze di organico che ci siamo trovati a dover gestire. "Pazzesco che la sinistra alimenti polemiche dopo aver bloccato il turnover e favorito l'accumularsi di carenze di organico. I numeri sono chiari, le chiacchiere hanno grossi limiti: nel biennio 2023-24, con la Lega al governo, gli effettivi di Polizia a disposizione del territorio hanno fatto registrare un saldo di 60 unità. A differenza loro - ha ricordato Borchia

- noi abbiamo garantito il turnover al 100%, andando a riattivare il Progetto Città sicure e stanziando 100 milioni all'anno su base decennale per potenziare la sicurezza". Come ha sottolineato il senatore Paolo Tosato, "Bonfante attacca il Governo per coprire il fallimento dell'Amministrazione Tommasi e della Sinistra a Verona". Il capogruppo della Lega in consiglio comunale, Nicolò Zavarise, eviden-



Alberto Borchia

zia come l'insicurezza in cui sono costretti a vivere i veronesi sia dovuta alla totale assenza di una strategia locale efficace. "Se il Comune non fa la sua parte - conclude - il problema non si risolverà mai."

NELLA CAPITALE TEDESCA AL VIA FRUIT LOGISTICA 2025

# Veronamercato in mostra a Berlino

Confermata la presenza per il 17° anno consecutivo. Lo stand ispirato all'immagine di Verona

Nella sede fieristica di Messe Berlin, ha preso il via Fruit Logistica 2025, il Salone leader per il settore globale dei prodotti ortofrutticoli freschi. L'evento, che si svolge ogni anno, ha visto la partecipazione di oltre 2.600 espositori provenienti da 90 Paesi, consolidando così la sua posizione come il più grande e internazionale raduno di aziende del settore ortofrutticolo. La manifestazione rappresenta una piattaforma fondamentale per gli operatori del settore, offrendo loro l'opportunità di incontrarsi, scoprire le ultime innovazioni e tendenze del mercato e discutere le sfide globali legate alla produzione, distribuzione e consumo di prodotti freschi. Inoltre, Fruit Logistica si distingue per il suo focus su sostenibilità e digitalizzazione, temi sempre più cruciali per l'evoluzione del settore.

L'evento rappresenta dunque un appuntamento imprescindibile per chi opera nel settore ortofrutticolo e vuole rimanere aggiornato sulle dinamiche che stanno plasmando il futuro del commercio di frutta e verdura fresca a livello internazionale. Veronamercato ha confermato la sua presenza alla manifestazione per il diciassettesimo anno



Dallamano e Merci a Berlino con il ministro Lollobrigida



consecutivo con il proprio stand ispirato all'immagine di Verona che la connota maggiormente nel mondo: la casa di Giulietta, allestimento che, assieme all'offerta di piatti tipici locali, caratterizza la presenza veronese.

La delegazione di Veronamercato vede la presenza del Presidente Marco Dallamano con il Direttore Generale Paolo Merci e lo staff di Segreteria.

Le ditte presenti in qualità di coespositori allo stand di Veronamercato, occupano interamente lo spazio impiegato di 210 mq.

Sono presenti rappresentanti del commercio quali Euroverde / Bruno srl, Gruppo Napoleon spa, Saretto srl, Garden Frutta srl, Cherry Passion / Gruppo Bragantini, Frutta C2 spa, New Som, Terre di Ecor, Reina Green Italia e Garden Frutta srl e del settore della logistica, dei trasporti e dei servizi con Coop. Facchini Multi-servizi e Corsi Trasporti spa, assieme a Frigoveneta spa, azienda leader per gli impianti frigoriferi. Presente anche il mondo degli esportatori con Fruit Imprese Veneto. Tutti i coespositori sono stati a

lungo impegnati negli incontri programmati con la propria clientela.

Nel corso della manifestazione si sono succeduti numerosi appuntamenti istituzionali da parte della rappresentanza di Veronamercato. In particolare, giovedì 6 febbraio si è tenuto un incontro con i vertici dell'autorità Portuale di Trieste per presentare la nuova linea marittima Damietta - Trieste. Sono state illustrate le opportunità di trasporto per la tratta Egitto-Italia alla presenza di operatori commerciali, della logistica e dei servizi, con l'impegno di approfondire e perfezionare i contatti avviati, in concomitanza con la prossima manifestazione fieristica Let Expo in programma presso Veronafiore dall'11 al 14 marzo.



INCONTRO DI FRATELLI D'ITALIA IN SALA GIAVONI DI PORTA PALIO

# “Dalle foibe all'esodo”, un tratto di storia

## Un libro del senatore Menia per celebrare il 10 febbraio, Giorno del Ricordo

Venerdì 7 febbraio alle ore 18:30 il Circolo di Fratelli d'Italia Verona Città terrà presso la sala “Giavoni” di Porta Palio la presentazione del libro, “10 febbraio dalle foibe all'esodo”. Ospite, l'autore, il senatore Roberto Menia, promotore del Giorno del Ricordo, istituito con la legge del 2004. Il libro “10 febbraio dalle foibe all'esodo” è una raccolta di testimonianze di chi 75 anni fa ha subito violenze, un esodo biblico di 350.000 persone che furono sparse in 117 campi profughi in Italia. Micro storie con nomi e cognomi, documenti e riferimenti per conservare la memoria di un popolo. Tra i relatori lo storico Giu-



Massimo Mariotti e Luca Mascanzoni

seppe Fratton presidente dell'Associazione Nazionale Artiglieri di Verona. Porteranno i saluti l'onorevole **Ciro Maschio**, il coordinatore cittadino **Luca**

Mascanzoni e il capogruppo in consiglio comunale **Massimo Mariotti**.

“E' una ricerca della verità - ha detto nel corso della conferenza stampa i sala

Delaini - per onorare il loro passato nascosto e travisato per decenni e ricordare a futura memoria gli accadimenti di quel periodo”.

SABATO 8 FEBBRAIO SERATA DI PREGHIERA AL TEMPIO VOTIVO

# In chiesa contro la tratta per battere lo sfruttamento

In occasione della Giornata Mondiale di Preghiera e Riflessione sulla Tratta istituita da Papa Francesco nel 2015, la Comunità Papa Giovanni XXIII, partner della Rete ecclesiale mondiale contro la tratta (Talita kum), parteciperà agli eventi internazionali che si terranno a Roma e promuove iniziative in diverse città italiane (Modena, Verona, Massa

Carrara, Piacenza, Padova e Cagliari), sul tema “Ambasciatori di speranza: insieme contro la tratta di persone”. L'occorrenza si inserisce nell'anno del Centenario della nascita del fondatore dell'associazione, **Don Oreste Benzi**, che ha dedicato gli ultimi anni della sua vita al contrasto della tratta delle donne ai fini della prostituzione.

L'evento di Verona si terrà l'8 febbraio alle 20:45 al Tempio Votivo in stazione, nella parrocchia Cuore Immacolato di Maria.

L'associazione registra, accanto ad un'importante spostamento dello sfruttamento sessuale online e al chiuso (con donne e ragazze provenienti principalmente da Sudamerica, Est Europa, Cina), un significativo aumento nel-



Il Tempio Votivo

la tratta di giovani sfruttati nel lavoro nero, provenienti da Paesi come Egitto, Marocco, Bangladesh e Pakistan.

DOMENICA 16 FEBBRAIO LA ZERO WIND ROMEO&amp;GIULIETTA

# Per gli innamorati della maratona

Si passa due volte dal centro storico con un percorso invertito e ancora più veloce

Presentate la ZeroWind Romeo&Giulietta Run Half Marathon 21K, Adigeo Verona Romeo&Giulietta Run Half Marathon RELAY e l'Avesani Romeo&Giulietta Family Run.

Tre eventi inclusivi che faranno camminare o correre nella città scaligera 8.500 persone, dagli indomiti agonisti della mezza maratona classificata Gold Fidal, agli 'innamorati' della staffetta fino a famiglie, bambini e adulti di tutte le età per la Family Run.

All'evento erano presenti: Annamaria Molino, Consigliera comunale delegata per la Rete Città Sane-OMS del Comune di Verona, Stefano Stanzial Direttore Generale Gaac 2007 Veronamarathon Asd, il Colonnello Nicola Castello, Comandante dell'85° RAV "Verona" Caserma Duca, Colonnello Nicola Castello, Comandante dell'85° RAV "Verona" Caserma Duca, Fabio Fornasier, Center Manager Centro Commerciale Adigeo, Valentina Avesani, Sergio Baldo, Presidente C.R. Veneto FIDAL.

## Le gare

Domenica 16 febbraio si graviterà in zona stadio, con le partenze tutte in piazzale Olimpia e gli arrivi spettacolari all'interno della Stadio Bentegodi.



Una foto della manifestazione

S'inizierà alle ore 8.15 con i 7km della festa delle famiglie, la Avesani Romeo&Giulietta Family Run, camminata o corsa non competitiva, aperta a tutti, senza obbligo di tesseramento e certificazione agonistica. Ore 9.30 per la manifestazione competitiva (World Athletics e Aims) su percorso omologato Fidal ZeroWind Romeo&Giulietta Run Half Marathon 21k, che prevede ben 4 onde di partenza: 9.30, 9.33, 9.37 e infine 9.40. Sempre alle 9.40 start anche della Adigeo Romeo&Giulietta Run Half Marathon RELAY, team da due persone e zona cambio sul Lungadige Attiraglio dopo 13km, il secondo staffettista correrà per i restanti 8km. Per tutti la t-shirt commemorativa in omaggio e per

tutti i finisher di tutte le gare è prevista la medaglia.

## Il percorso di Half Marathon and RELAY

Più veloce di sempre, più spettacolare che mai il percorso della ZeroWind Romeo&Giulietta Run Half Marathon 21K/RELAY di domenica 16 febbraio 2025, che per questa edizione si propone quasi in verso contrario rispetto al solito. Una novità tirata fuori dal cappello magico da G.a.a.c. 2007 Veronamarathon A.S.D., società organizzatrice dell'evento che vanta il Gold Label Fidal, che aggiunge alla velocità anche tanto spettacolo. Le manifestazioni competitive avranno la partenza, come di consueto, dal Piazzale Olimpia, nei pressi dello stadio Bentegodi anche detto "Stadio

dei Quarantamila", da dove gli atleti inizieranno la cavalcata su un percorso dalla spiccata velocità, grazie all'inversione della direzione, che permette di guadagnare chilometri filanti sul Lungadige Attiraglio, all'eliminazione del passaggio lungo la strettoia della diga del Chievo e al doppio passaggio in centro.

Sempre più consolidato il rapporto con i Volontari in Ferma Iniziale dell'85° Reggimento Addestramento Volontari Verona Caserma Duca. L'ultima edizione aveva regalato emozioni da brividi alla partenza della Avesani Romeo&Giulietta Family Run grazie ai Volontari della Caserma Duca agli ordini del Colonnello Nicola Castello, Comandante dell'85° RAV "Verona".





Ma...  
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca  
di Verona

**Il primo quotidiano online**  
**Direttore: Maurizio Battista**

**ISCRIVITI**

BUSSOLENGO. IN PROGRAMMA DAL 13 AL 17 FEBBRAIO

# San Valentino, tutto pronto per la fiera

Aspettando il tradizionale evento c'è l'occasione di gustare la trippa e i piatti tipici

È stata presentata questa mattina, presso la Provincia di Verona, la 314<sup>a</sup> edizione della Fiera di San Valentino del Comune di Bussolengo, la festa che dal 13 al 17 febbraio celebrerà, con un ricco calendario di appuntamenti, il Santo Patrono di Bussolengo. Tra le tante attrazioni, il Luna Park (già aperto dal 1° febbraio) che farà divertire grandi e piccini e tantissimi eventi, spettacoli, specialità gastronomiche e iniziative culturali che animeranno il paese, creando moltissime occasioni di svago.

Ad aprire la manifestazione, giovedì 13 febbraio alle ore 21:00 presso la Sala Polivalente dell'Ex Bocciodromo, ci sarà il concerto del Corpo Bandistico Città di Bussolengo. Durante l'intervallo verrà consegnato il riconoscimento Bussolengo Premia e ci sarà la premiazione del Concorso Nazionale di poesia "Premio San Valentino – 5a ed". L'inaugurazione ufficiale si terrà venerdì 14 febbraio, giorno di San Valentino, alle ore 10.30 in piazza 26 Aprile, alla presenza delle autorità, del Corpo Bandistico Città di Bussolengo e delle Giubbe Verdi a cavallo. Dopo il tradizionale concerto di campane presso la chiesa di San Valenti-



La conferenza stampa in sala Rossa

no, alle ore 11:30 verrà aperta la Mostra Campionaria presso il Parco Sampò. Dalle ore 12:00 alle ore 16:00 verrà inaugurata la "Mostra fotografica sulle origini di Bussolengo" presso Villa Spinola e alle ore 17:00 l'appuntamento è con "L'aperitivo musicale di San Valentino" insieme a DJ YEYE in piazza 26 Aprile. Infine, alle ore 21:00 "Liberamente", lo spettacolo musicale presso l'Ex Bocciodromo con la Biagio Antonacci Tribute Band.

Sabato 15 febbraio alle ore 15:00, si terrà la Visita guidata alle Chiese San Valentino e San Rocco a cura di El Vissinel per "Pagus Pictus" (per informazioni e prenotazioni contattare il numero 347 9881377). Alle ore 16:30, presso la Chiesa Parroc-

chiale di Santa Maria Maggiore, appuntamento con l'omaggio della Rosa di San Valentino alle coppie coniugate da 25, 50, 55, 60 anni e oltre, che sarà possibile seguire in diretta streaming sul canale YouTube "Comeilpane TV – Unità Pastorale di Bussolengo". Alle ore 18:00 si terrà la Santa Messa presso la Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Maggiore e, infine, alle ore 21:00 i Mal Maridé intratterranno il pubblico con la commedia "I tre testamenti", presso la Sala Polivalente dell'Ex Bocciodromo.

Non solo, da venerdì 14 a domenica 16 febbraio presso Villa Spinola dalle ore 10:00 alle ore 16:00 la "Mostra fotografica sulle origini di Bussolengo", in piazza Nuova il "Selfie Zoo" con straordinarie

sculture, i trampolieri e i giochi di una volta nelle vie centrali del paese e il mercatino del collezionismo, dell'usato, modernariato e antiquariato Bussolengo Antica in piazza della Libertà.

"La nostra Fiera di San Valentino è giunta alla sua 314<sup>a</sup> edizione e questa continuità e segno di un legame profondo con la tradizione, la comunità e la cultura locale. Ogni edizione è un'opportunità per rivivere momenti di condivisione, celebrare le radici e trasmettere valori alle nuove generazioni. Organizzare questa nostra fiera non solo preserva la memoria storica, ma contribuisce anche a rafforzare l'identità collettiva e l'appartenenza a un territorio». Spiega Roberto Brizzi, Sindaco del Comune di Bussolengo.



NOGARA. IN CONSIGLIO ARRIVA UN'INTERROGAZIONE

# Asilo nido, tante domande sui lavori

## Il consigliere Montemezzi fa notare che dovevano essere terminati il 30 ottobre 2024

Sono diventati oggetto di un'interrogazione in consiglio comunale i lavori di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'asilo nido. A presentarla il consigliere di minoranza Emanuele Montemezzi. L'iniziativa è mirata a conoscere perché i lavori, iniziati il 1 luglio 2024, non sono ancora terminati (vedi foto) nonostante la fine lavori doveva essere il 30 ottobre 2024 (come da cartello di cantiere).

Inoltre in cantiere da più di tre mesi sono ancora presenti sacchi neri e detriti. Dalle rilevazioni fotografiche

che si evidenzia che i lavori edili del capotto esterno non sono terminati. Montemezzi chiede se l'assessore al Patrimonio sia a conoscenza dello stato attuale dei lavori e la motivazione perché sono fermi. Montemezzi chiede inoltre quando è prevista la ripresa dei lavori e quando sarà terminato il cantiere e inoltre se vi siano anche nelle parti interne dell'asilo lavori edili ancora da terminare. Ultima questione affrontata nell'interrogazione riguarda gli stati di avanzamento lavori che sono stati presentati dall'azienda.

MUNICIPIO DI: NOGARA PROVINCIA DI: VERONA  
 UFFICIO COMPETENTE:  
 PERMESSO DI COSTRUIRE N°: IN DATA  
 RENUNCIA INIZIO ATTIVITA' N°: IN DATA  
 PROPRIETA': COMUNE DI NOGARA  
 COMMITTENTE: COMUNE DI NOGARA  
 LAVORI DI: RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASIL  
 IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI: € 469.334,22  
 DATA INIZIO LAVORI: 01/07/2024  
 DATA CONTRATTUALE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI: 30/10/2024  
 PROGETTISTA: ARCH. ALESSANDRA FURIA  
 DIRETTORE DEL CANTIERE: GEOM. VIRCI MICHELE STEFANI  
 ASSISTENTE DEL DIRETTORE DI CANTIERE:  
 DIRETTORE DEI LAVORI: ARCH. ALESSANDRA FURIA  
 COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE: ARCH. ALESSANDRA FURIA  
 RESPONSABILE DEI LAVORI: ING. ANTONELLO SCIPIONI  
 COORDINATORE PER L'ESECUZIONE: ALESSANDRA FURIA  
 CALCOLATORE STATICO: ARCH. ALESSANDRA FURIA  
 COLLABORATORE IN CORSO D'OPERA: RESPONSABILE DELLA SICUREZZA:  
 IMPRESA ESECUTRICE: S.C.E.V. IMMOBILIARE SCIACCA: ANC. S.O.A.  
 IMPRESA SUBAPPALTATRICE: CCIAR: ANC. S.O.A.  
 CCIAR: ANC. S.O.A.  
 CCIAR: ANC. S.O.A.  
 CCIAR: ANC. S.O.A.  
 NUMERO PRESENTI DI LAVORATORI SUL CANTIERE: 3  
 IMPIANTO ELETTRICO: PROGETTISTA: IMP. INSTALLATRICE:  
 IMPIANTO IDRAULICO: PROGETTISTA: IMP. INSTALLATRICE:  
 IMPIANTO RISCALDAMENTO: PROGETTISTA: IMP. INSTALLATRICE:  
 NUMERI DI TELEFONO UTILI: PRONTO SOCCORSO 118 - VIGILI DEL FUOCO 115  
**MATERIALI EDILI MARTINI**  
 Via Piacentina, 3 - 37060 GAZZO VERONESE (VR)  
 Tel. e Fax 0442 539033  
**SERVIZIO GRU**

Il cartello che indica la data di inizio e di fine dei lavori

### APPUNTAMENTO L'8 FEBBRAIO A PALAZZO MAGGI

## Viaggio letterario E libri da gustare

Si avvicina il secondo appuntamento dell'attesissimo evento letterario Nogaresse, che si terrà presso il prestigioso Palazzo Maggi, sede della Biblioteca Comunale "Elisa Masini". Questo ciclo di incontri, organizzato da Pianura Cultura sezione "Libri da Gustare" e patrocinato dalla Provincia di Verona, dal Comune di Nogara e Viviamo la Bassa, si propone di celebrare la letteratura locale e le scrittrici emergenti del

territorio.

L'8 febbraio, alle 17:30, sarà la volta di Sabrina Ginocchio, autrice del toccante romanzo "Segni Oltre la Finestra". Originaria della provincia di Genova e attualmente residente a Vigasio, Ginocchio ha saputo catturare l'attenzione del pubblico con una narrazione profonda che esplora l'universo interiore delle donne e i legami emotivi che le uniscono. La scrittrice vanta un percorso



Palazzo Maggi a Nogara

artistico variegato, che spazia dalla scrittura per l'infanzia a progetti innovativi come "Il trenino racconta" e "La cuccia delle favole", dimostrando così la sua versatilità e il suo talento nel far vibrare le corde più intime delle

emozioni umane.

A dialogare con l'autrice saranno Jerry Brighenti, segretario dell'associazione La Pianura e conduttore di AreaTV, e Marco Falco, membro dell'associazione e spiker di Radio RCS.

IL FILM FESTIVAL ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE DECIMA MUSA

# Fascino del cinema sulle rive del lago

Con 5 serate. Ad accrescere l'offerta culturale il Concorso Internazionale Cortometraggi

Il fascino del cinema incontra la magia del Lago di Garda: nasce Garda Cinema, nuovo Film Festival diretto dal giornalista e critico cinematografico Franco Dassisti. Organizzato dall'associazione Decima Musa, Garda Cinema si terrà dall'11 al 15 giugno 2025: il comune di Garda, sulle sponde veronesi del lago, ospiterà cinque giorni di proiezioni, incontri con gli autori e i protagonisti del cinema italiano in un paesaggio dal fascino unico.

Cuore pulsante della manifestazione saranno le 5 serate sul lungolago per premiare il meglio della stagione cinematografica italiana alla presenza di ospiti d'eccezione che accompagneranno i loro film. Ad accrescere l'offerta culturale del festival sarà inoltre il Concorso Internazionale Cortometraggi, che vedrà competere le opere suddivise in due sezioni, film di finzione e documentari, per ognuna delle quali sarà assegnato un premio in denaro. È inoltre prevista una eventuale menzione speciale per il miglior corto d'animazione.

Tema dell'anno, che farà da filo conduttore alla selezione dei film in concorso, è "Oltre il confine" inteso nelle sue molteplici



*La sala congressi sarà una delle location del festival*

ci sfaccettature: superare i confini territoriali, ma anche le barriere per scoprire ciò che è estraneo a noi.

"Sulla scorta della quadriennale esperienza alla direzione del Bardolino Film Festival, sostenuto dai miei storici collaboratori, i critici Boris Sollazzo e Alessandro De Simone, ho accettato con entusiasmo la proposta dell'associazione Decima Musa e del Comune di Garda, di dirigere Garda Cinema, il nuovo Film Festival che di quell'esperienza è la naturale evoluzione" commenta il direttore artistico Franco Dassisti "Un festival che conferma la proposta di grande cinema in riva al lago e che guarda oltre gli steccati territoriali, per abbracciare tutto ciò che sta al di là dell'orizzonte, tutto ciò

che ci invita a misurarci con l'altro da noi. Per questo la parola d'ordine di questa edizione, il tema col quale i film in concorso dovranno misurarsi, è Oltre il confine".

"Facendo seguito all'esperienza maturata come assessore alla cultura, insieme ad un gruppo di amici e di appassionati, ho costituito alla fine dello scorso anno l'associazione Decima Musa che si propone di organizzare e gestire eventi culturali sul territorio. Ritengo che le bellezze dei luoghi del lago di Garda possano rappresentare una cornice ideale per eventi artistici di alto livello offrendo occasioni di piacevole arricchimento non solo agli abitanti ma anche ai numerosi turisti. Forti della conoscenza e dei rapporti creati abbia-

mo proposto al Comune di Garda di organizzare Garda Cinema, primo evento di questo tipo per questa splendida località, ma in realtà logica evoluzione del Bardolino Film Festival tenutosi negli scorsi quattro anni. E con sincero e sentito entusiasmo l'amministrazione comunale di Garda ha sposato la nostra proposta" dichiara Nica Currò, Presidente dell'associazione Decima Musa.

Due saranno le location principali del festival: la Sala Congressi di Garda, dotata di tecnologie di proiezione all'avanguardia, che ospiterà i film del concorso, mentre le serate di gala animeranno l'arena all'aperto allestita nel suggestivo cortile del palazzo del Municipio, affacciato sul lungolago Regina Adelaide.



VOLLEY. VERONA RINFORZA IL REPARTO DI BANDA

# Sotto rete il “martello” statunitense

Jordan Matthew Ewert, classe '97, ha mosso i primi passi con la maglia del Pacific Rim

Nuovo arrivo a Verona Volley con l'inserimento dello schiacciatore Jordan Matthew Ewert all'interno del proprio roster fino al termine della stagione di SuperLega 2024/2025.

Nato ad Antioch, in California, il 18 marzo 1997, il martello statunitense ha mosso i primi passi a livello giovanile con la maglia del Pacific Rim, disputando in parallelo i tornei scolastici con il Deer Valley HS. In seguito, ha preso parte ai campionati collegiali con la formazione universitaria dello Stanford, in NCAA Division I, dove è rimasto fino al 2019. L'anno seguente si trasferisce in Spagna per vestire la casacca dell'Eivissa, prima di volare in Germania nella stagione successiva, firmando per il Luneburg. Nel 2022 raggiunge la finale della coppa nazionale, venendo insignito del premio di MVP della competizione. Dopo tre annate, nel 2023 firma per il Club francese del Saint-Nazaire, con cui si laurea campione d'Olttralpe alla fine della stagione 2023/2024. Dal 2023, Ewert è stabilmente nel giro della Nazionale a stelle e strisce.

“Sono davvero felice di iniziare questa nuova esperienza con la maglia di Rana Verona, la prima per me nel campionato di SuperLega, ritenuto da



Jordan Matthew Ewert, il nuovo arrivo

tutti uno dei migliori al mondo – le prime parole di Jordan Ewert da atleta scaligero – Non appena mi si è presentata l'opportunità di venire a giocare qui ho impiegato poco a prendere la decisione, perché si trattava di una grande occasione per me e la mia carriera. Arrivo in una squadra ambiziosa e che è cresciuta tanto negli ultimi anni, come dimostra la recente finale di Coppa Italia affrontata. Non vedo l'ora di conoscere i miei compagni e lo staff per iniziare l'avventura a Verona. Metterò tutto il mio impegno per aiutare la squadra a raggiungere obiettivi importanti”.

“Come Club siamo soddisfatti dell'inserimento di Jordan in questo momento della stagione importante per la squadra – ha commentato il direttore

sportivo Adi Lami - Dopo l'infortunio di Dzavoronok abbiamo vagliato assieme allo staff tecnico le varie possibilità che c'erano e abbiamo individuato in lui il profilo che facesse al caso nostro e che possedesse le caratteristiche necessarie che cerchiamo in un atleta. Abbiamo trovato in Ewert la volontà e la giusta motivazione per entrare a stagione in corso: è un giocatore che ha già potuto maturare una certa esperienza in alcuni campionati europei e quest'anno è stato protagonista anche sui palcoscenici prestigiosi della Champions League, per cui siamo certi che darà un contributo importante alla nostra causa. Benvenuto Jordan”.

Infine il Club si congratula e accoglie con un caloroso benvenuto come Pre-

sidente del Comitato Territoriale FIPAV Verona Federico Ceschi, eletto per il prossimo quadriennio, con l'augurio di un buon lavoro nel segno della crescita che la Federazione ha contribuito ad impartire a tutto il volley territoriale.

Parimenti, un sentito ringraziamento va a Stefano Bianchini per i 24 anni di impegno, dedizione e grandi risultati per un movimento, quello della pallavolo veronese, che ha sempre visto in lui non solo un presidente, ma un vero e proprio punto di riferimento.

Verona Volley augura un buon lavoro a tutto il nuovo consiglio provinciale eletto, in particolare a Claudio Brendolan e Oscar Armanni, da anni preziosi collaboratori del Club.



**1.000 aziende**  
insediate nel territorio



**Non smettiamo  
mai di pensare  
a Verona.**

Consorzio ZAI ha visto un'occasione di sviluppo ulteriore per le aree industriali già esistenti che ha portato ad una crescita lavorativa per tutto il territorio veronese.



[www.quadranteeuropa.it](http://www.quadranteeuropa.it)